

MALAMENTE

NUMERO 35

GEN 2025

RIVISTA ★ DI LOTTA E CRITICA DEL TERRITORIO

EDIZIONI MALAMENTE



Malamente vanno le cose, in provincia e nelle metropoli
Malamente si dice che andranno domani
Malamente si parla e malamente si ama
Malamente ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione
Malamente si lotta e si torna spesso concitati
Malamente ma si continua ad andare avanti
Malamente vorremmo vedere girare il vento
Malamente colpire nel segno
Malamente è un avverbio resistente
per chi lo sa apprezzare



Malamente Rivista di lotta e critica del territorio

Numero 35 - Gennaio 2025

ISSN 2533-3089

Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta

Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci

Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Urbino (PU)

Stampato da Digital Team, Fano (PU)

In copertina: Illustrazione di Giulia Natiello per Rivista Malamente

Casella postale: CP 28, Urbino centro, 61029 Urbino

Web: <https://rivista.edizionimalamente.it>

Mail: rivista@edizionimalamente.it

Facebook: [malamente.red](https://www.facebook.com/malamente.red)

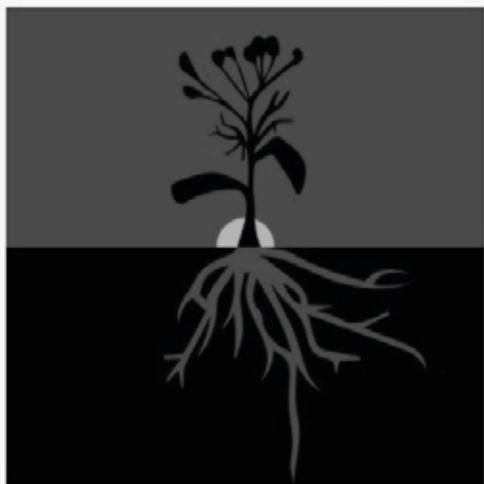
Instagram: [edizionimalamente](https://www.instagram.com/edizionimalamente)

Telegram: t.me/rivistamalamente

Recensione di Maria Laura Belloni a Marco Benedettelli, *Nero di seppia*, Edizioni Affiori, 2023.

Protagonista di questo romanzo d'avventura, visionario e distopico, è la città di Nacona. È facile riconoscere il suo vero volto, quello della città dorica, perché i suoi luoghi: le grotte dei pescatori, la piazza con il rinoceronte, il porto antico, il Monte... sono lì tra quelle pagine. E così, come in un viaggio dantesco, ci si ritrova pagina dopo pagina a camminare tra i vicoli di Ancona e con un po' di attenzione anche le sagome o i profili dei personaggi appaiono quasi familiari. In realtà, le città sono due: quella di sopra abitata dagli azzimati che altro non sono se non gli stessi personaggi che è possibile scovare in qualunque città dove l'amministrazione della *res publica* non sia guidata dalla cura e dall'amore per chi quei luoghi li abita, da sempre o da un giorno poco importa. E poi c'è l'altra città, quella abitata dai fantasmi, dai senz'altro, dai visionari. È la parte della città che ha saputo custodire – contro la forza distruttrice di qualsivoglia evento che abbia portato con sé una deflagrazione – i sogni di chi Nacona, davvero, non l'ha mai abbandonata. E custodisce anche

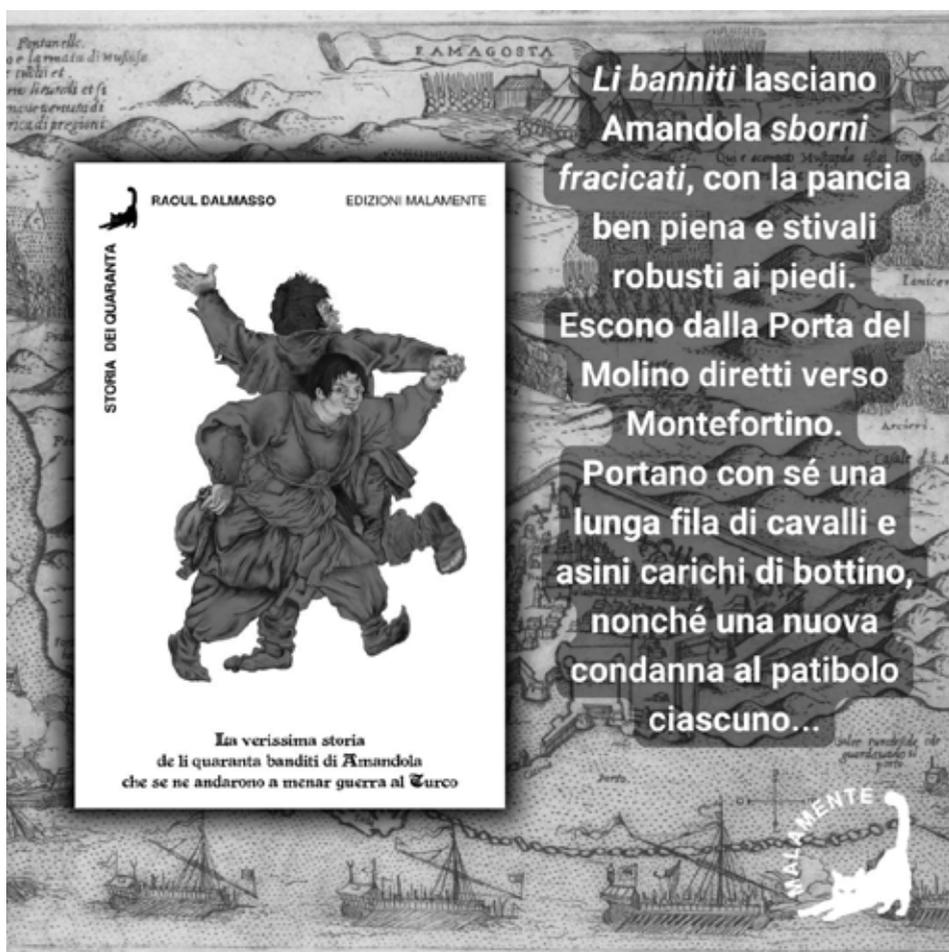
vecchi ferri arrugginiti, mai dismessi, che in altri tempi erano serviti ai tipografi per diffondere le idee, i progetti, le storie che come tanti piccoli tasselli, hanno contribuito a costruire la città. È storia recente, *Nero di seppia*, quanto antica. Quella storia per cui il disagio, la sofferenza, l'emarginazione, la diversità, sono cose che è meglio allontanare dagli occhi della gente per bene, dagli occhi di tutti. E allora la melancolia attraversa le strade della città come un liquido nero e appiccicoso, come un nero di seppia che ottunde i pensieri e ricaccia nei labirinti della città sotterranea quelli che non ci stanno. Quelli che, seppur a fatica, resistono. E poi c'è Iride, una straniera che è arrivata dalla parte opposta del mare, una città lontana ma



NERO DI SEPPIA

Marco Benedettelli

non abbastanza da farle percepire Nacona come un luogo estraneo. Ne scruta gli anfratti, i personaggi sbilenchi, si immerge completamente per assaporarne e carpirne l'essenza. Se ne innamora e si riscopre anch'essa, a sua volta. E forse anche lei, vestendo ora gli abiti da cuoca ora quelli da strega, contribuisce a posare la prima pietra per il riscatto. Si inizia col guardare in faccia i propri mostri e un po' di finocchietto di mare, che non guasta mai. Il Guardiano della città, uomo di esperienza e vero naconiano sa bene come proteggere la sua città da chi non la ama e allora che musica sia! Con un linguaggio dal sapore sudamericano, come in un labirinto, l'autore ci accompagna in un viaggio noir dove alla fine del sentiero ci si ritrova sempre di fronte al mare.



Ogni numero della rivista è disponibile gratuitamente online in pdf dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo

<https://rivista.edizionimalamente.it>

Sostieni un abbonamento per permettere alla rivista di continuare a esistere

Abbonamento annuale (4 numeri): 20€

1 copia 5€

Da 3 copie in poi 3€

Per acquistare online: <https://edizionimalamente.it/catalogo>

Per collaborazioni, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti:
rivista@edizionimalamente.it



Il sistema è la cura 3



Lettera ai giovani sul destino del mondo 7



La nostra migliore opzione... 15



Questa città di chi pensi che sia? 25



Valencia dopo la tempesta 33



L'industria del complottismo 43



Racconti di pace e di guerra in Palestina 55



Il gioco dell'oca 65



Roma, storie di occupazioni e lotte per la casa 75



Cibernetica del wetware 85



L'incendio millenarista 101



La prima azione [8 gennaio 1944] 117



Non l'ho letto, ma mi hanno detto che... 121